

DETERMINAZIONE DELL'EQUIVALENTE IN SABBIA

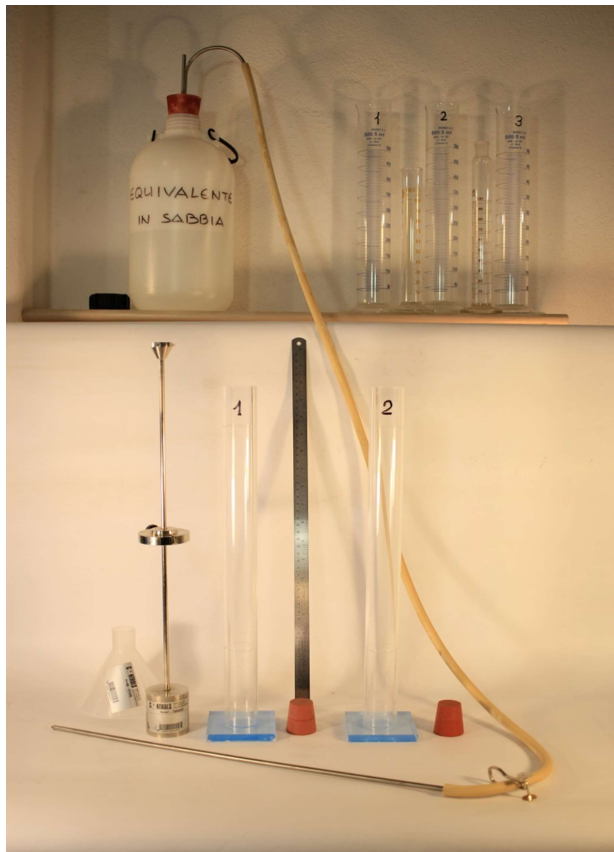
GENERALITA'

La prova successivamente descritta espone il metodo da utilizzare per la determinazione del valore di equivalente in sabbia della frazione 0/2 mm negli aggregati fini o negli aggregati misti.

Questa prova è applicabile su provini 0/2 mm il cui contenuto passante al setaccio 0,063 mm non supera il 10%. Per materiali con passante superiore al 10% è valida la norma EN 933-8:1999

PRINCIPIO

Una porzione di prova di sabbia e una piccola quantità di soluzione flocculante vengono versati in un cilindro graduato e quindi agitati per rimuovere il rivestimento argilloso dalle particelle di sabbia nella porzione di prova. La sabbia viene quindi "irrigata" utilizzando ulteriore soluzione flocculante che forzi le particelle fini in sospensione sulla sabbia. Dopo 20 min, il valore equivalente in sabbia (SE) viene calcolato come l'altezza del sedimento espressa come percentuale dell'altezza complessiva del materiale flocculato nel cilindro.



APPARECCHIATURA DI PROVA

- Due cilindri graduati di vetro o plastica trasparente completi di tappi di gomma, chiaramente marcati in due posizioni ;
- Stantuffo di prova di metallo anticorrosione;
- Cronometro con precisione di un secondo;
- Righello da 500 mm graduato in millimetri;
- Setacci di prova con aperture da 0,063 e 2 mm;
- Tubo di lavaggio;
- Recipiente di vetro o di plastica trasparente avente capacità 5 litri, dotato di sifone;
- Tubo di plastica o gomma della lunghezza di circa 1,5 metri;
- Imbuto;
- Macchina agitatrice;
- Termometro con precisione di un grado;
- Bilancia con precisione 0,1% della massa da pesare;
- Carta da filtro grado medio o grosso;
- Reagenti;
- Attrezzature minute varie.

NORMA

La norma applicabile che disciplina la determinazione dell'equivalente in sabbia è la seguente:
UNI EN 933-8:2015